

**ATTI DEL CONSIGLIO  
DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE**

**Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e del piano poliennale degli investimenti.**

L'anno 2017 il giorno 15 del mese di febbraio alle ore 19:15 e successivamente, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
1	TURCI LUISA	P
2	ARLETTI ROBERTO	P
3	CAMELLINI MATTEO	P
4	TEBASTI DANIELA	P
5	RUBBIANI MARCO	A
6	ARLETTI MARTINA	P
7	BAGNOLI MARCO	P
8	BAISI MARIA VIOLA	P
9	BOCCALETTI STEFANIA	P
10	BONI LORENZO	P
11	CON SARINO RUGGERO ALBERTO	P
12	LODI FRANCESCO	A
13	MUSSINI MONIA	P
14	REGGIANI MARCO	P
15	ZANNI MADDALENA	A
16	AZZI ANNA	P
17	VERRINI GIORGIO	P

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
18	MEDICI MONICA	P
19	SEVERI LUCA	A
20	BENATTI ROBERTO	A
21	BENZI SAURO	P
22	COGATO ELENA	P
23	BULGARELLI MAURA	P
24	GROSSI GIORGIA	P
25	FERRARESI ANDREA	A
26	BURANI FEDERICO	A
27	FORTI NAZARENA	P
28	GASPARINI CATELLANI RENZO	P
29	LOSCHI ANGELO	P
30	ZAMBELLI CRISTINA	P
31	ZIRONI GIOVANNA	A
32	BERGONZINI BRUNO	P

**PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 32**

**Presenti con diritto di voto n°. 24**

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine il Sig. Roberto Arletti.  
Partecipa Anna Messina in qualità di Segretario Generale.  
La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: **Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e del piano poliennale degli investimenti.**

Sono presenti n. 26 consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni in più: Lodi, Severi e Benatti; in meno: Azzi.

*Sono presenti il dr. Antonio Castelli Dirigente del Settore Bilancio e Finanze e il Revisore dei Conti dr. Ivan Villa.*

**Il Presidente del Consiglio Arletti Roberto** ricorda che si procederà con la lettura della relazione al bilancio da parte della Presidente dell'Unione Turci, verranno poi presentati due emendamenti, si procederà poi col dibattito e le dichiarazioni di voto.

**La Presidente dell'Unione Turci** dà lettura della relazione al bilancio, **All. 1).**

**La cons. Medici (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio)** dà lettura dei due emendamenti al bilancio contenuti nel documento **All. 2).**

**I cons. Azzi (CF), Bagnoli (PD), Verrini (CF) e Severi (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio)** chiedono alcuni chiarimenti tecnici in relazione al bilancio; rispondono **l'ass. Solomita, il dr. Castelli e la dr.ssa Messina.**

**La Presidente Turci** in relazione ai due emendamenti presentati riassume l'esito dei pareri tecnici e contabili dei dirigenti competenti, **All. 3)** e quello del revisore dei conti, **All. 4).**

**(Esce il cons. Rubbiani = presenti 27)**

Si apre un ampio dibattito nel quale intervengono numerosi consiglieri dei vari gruppi: **Verrini (CF), Grossi (Progetto Comune), Severi (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio), Medici (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio), Bagnoli (PD), Benatti (FI-LN) e Tebasti (PD).**

Intervengono poi **gli Assessori Solomita, Bellelli, Guerzoni e la Presidente Turci.**

**La cons. Azzi (CF)** anche a nome delle liste civiche Progetto Comune e CD - Progetto per Campogalliano annuncia il voto favorevole ai due emendamenti e quello contrario alle proposte di delibera relative al bilancio. La proposta replica il passato senza particolari spinte verso il rinnovamento. I quattro Comuni saranno chiamati a contribuire maggiormente al bilancio. Gli investimenti sono trascurabili, soprattutto riferiti alle manutenzioni. Un bilancio immobile. Non si vedono poi gli effetti della riorganizzazione della Polizia Municipale. Il conto del personale rappresenta un terzo del bilancio. Occorre una verifica seria e incisiva in tema di personale e sulla sua riorganizzazione.

**La cons. Medici (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio),** voterà a favore dei due emendamenti del suo gruppo e contro le proposte di delibera del bilancio. In tema di accoglienza, dovrebbero essere direttamente le Terre d'Argine a curarne la gestione. Non è mai stata fatta nessuna seduta di commissione al riguardo. Assegnare a un consorzio, dove ci sono dentro le cooperative, l'accoglienza significa spersonalizzarla.

Circa gli emendamenti essi mettono a disposizione dell'Amministrazione denaro e uomini, specificando solo che riguardano l'ambito della sicurezza e della Polizia Municipale. Non si vuole cogliere questa opportunità.

**(Esce la cons. Azzi = presenti n. 26)**

**Il cons. Benatti (FI-LN)** voterà contro ai due emendamenti del gruppo M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio e contro le proposte di delibera del bilancio. Critica l'atteggiamento e l'azione dell'Amministrazione in tema di accoglimento dei profughi. Il centro di orientamento per gli adulti dovrebbe servire a creare e proporre opportunità in primis per i nostri cittadini, più che insegnare l'italiano agli stranieri. La commissione pari opportunità in questi ultimi mesi si è riunita molto poco. Circa gli emendamenti, non si può, da un momento all'altro, togliere 5 persone e metterle da un'altra parte.

Oggi sono cambiati i tempi e si potrebbe anche valutare di trasferire all'esterno alcuni servizi, ad esempio quello della gestione del personale a parità di costi per la collettività.

**Il cons. Bagnoli (PD)** è contro gli emendamenti e a favore delle delibere di bilancio.

Si tratta di un bilancio con dei buoni indicatori; un bilancio concreto con dei servizi di qualità e con i piedi per terra. In tempi difficili come questo, tutto ciò è molto apprezzabile.

\*\*\*\*

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale; i files sono a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo e messi on line, con libero accesso, sul sito web dell'Unione TdA.

Più nessuno muovendo osservazioni il Presidente del Consiglio procede con le varie votazioni.

Per quando concerne le due delibere propedeutiche al bilancio preventivo occorre fare riferimento ai due precedenti verbali di questa stessa seduta (verbali nn 4 e 5/2017).

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento n. 1 sulla sicurezza presentato dal gruppo M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio, **All. 2)**:

***consiglieri presenti e votanti 26***

***a favore 5 (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio = 3, CF = 1 e Progetto Comune = 1)  
contrari 21 (PD = 20 e FI-LN = 1)***

**L'emendamento è respinto a maggioranza dei voti espressi.**

\*\*\*

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 sulle risorse umane dell'Unione T.d.A. presentato dal gruppo M5St, **All. 2)**:

***consiglieri presenti e votanti 26***

***a favore 5 (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio = 3, CF = 1 e Progetto Comune = 1)  
contrari 21 (PD = 20 e FI-LN = 1)***

**L'emendamento è respinto a maggioranza dei voti espressi.**

\*\*\*

Si procede quindi alla votazione della proposta delibera in oggetto;

essa viene approvata **a maggioranza** dei voti espressi, con il seguente risultato:

**consiglieri presenti e votanti 26**

**a favore 20 (PD = 20)**

**contrari 6 (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio = 3, CF = 1, FI-LN = 1 e Progetto Comune = 1)**

nei seguenti termini:

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE TdA**

**RITENUTO** di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e del piano poliennale degli investimenti”**, per le motivazioni in essa contenute;

**RICHIAMATE** le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Unione;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

**ADEMPIUTO** a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

### **DELIBERA**

**di approvare** la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e del piano poliennale degli investimenti”**, per le motivazioni in essa contenute.

### **DELIBERA INOLTRE**

a seguito di separata votazione, **a maggioranza** dei voti espressi:

**consiglieri presenti e votanti 26**

**a favore 20 (PD = 20)**

**contrari 6 (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio = 3, CF = 1, FI-LN = 1 e Progetto Comune = 1)**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, al fine di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
(Roberto Arletti)

Il Segretario Generale  
(Anna Messina)

Il Presidente del Consiglio chiude i lavori della seduta alle ore 23,00

## Visto di regolarità tecnica

---

**Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e del piano poliennale degli investimenti.**

**Il sottoscritto CASTELLI ANTONIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 5 del 02/02/2017.**

Note:

*Carpi, 13/02/2017*

## Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

### **Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e del piano poliennale degli investimenti.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 5 del 02/02/2017.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
<b>Note</b>				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

**Note:**

Il ragioniere capo  
Antonio Castelli

## Proposta di Deliberazione al CONSIGLIO DELL'UNIONE

### IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI FINANZIARI – Dott. Antonio Castelli

Propone al Consiglio dell'Unione l'approvazione della seguente delibera:

**Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e del piano poliennale degli investimenti.**

**Rilevata** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

**Richiamata** la relazione del Presidente dell'Unione;

#### **Visti:**

- La parte seconda T.U.E.L. che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli enti locali, comprese quelle relative alla formazione del bilancio di previsione;
- l'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 relativo alla programmazione triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 che recano disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011) che al capitolo 9 identifica il Bilancio di Previsione Finanziario ed i suoi allegati;
- i documenti allegati al presente atto ai sensi degli articoli 174 e 172 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:
  - bilancio di previsione 2017 - 2019 (**allegato A**);
  - allegati al bilancio di previsione 2017 - 2019 (**allegato B**)
  - nota integrativa (**allegato C**), redatta nel rispetto del principio della programmazione di bilancio - paragrafo 9.11.1, che rappresenta i contenuti del bilancio stesso al fine di renderne più chiara e comprensibile la lettura, con illustrazione dei principali elementi che hanno portato alla sua formulazione;
  - proposta di articolazione a fini conoscitivi delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (bilancio ai fini conoscitivi 2017 – 2019) (**allegato D**);
  - piano degli indicatori e dei risultati attesi previsti dal DM 22/12/2015 (**allegato E**);
  - relazione del Revisore unico contenente il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019, sui documenti allegati e sulla nota di aggiornamento del Dup 2017 (**allegato F**);
  - schede n. 1, 2 e 3 relative al programma triennale 2017 - 2019 e l'elenco annuale 2017 dei lavori pubblici (**allegato G**);
- lo statuto dell'Unione Terre d'Argine, con particolare riferimento al Titolo VII "Finanze e contabilità";



- il regolamento di contabilità dell'Unione Terre d'Argine, approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 6 del 27.02.2008, con particolare riferimento al Capo III "Programmazione finanziaria", art. 13 in materia di procedure per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 5, comma 11, del decreto legge del 30 dicembre 2016 n. 244, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, che ha differito dal 31 dicembre 2016 al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017-2019, da parte degli enti locali.

**Richiamati** i seguenti atti:

1. la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 100 del 27/07/2016 con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione 2017, successivamente presentato al Consiglio nella seduta del 27/07/2016;
2. la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 149 del 28/12/2016 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017;
3. la deliberazione di Giunta n. 124 del 19/10/2016 relativa all'adozione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017 – 2019 e dell'Elenco annuale relativo al 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006;
4. la deliberazione di Giunta n. 99 del 27/07/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il piano triennale di razionalizzazione 2016 – 2018 dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili, ai sensi dell' art. 2, commi 594 e seguenti, della L. 24/12/2007, n. 244, e relazione consuntiva annuale del Piano triennale di razionalizzazione 2015-2017, annualità 2015;
5. la deliberazione di Giunta n. 7 del 18/01/2017, relativa alla determinazione e aggiornamento delle tariffe dei servizi dell'Unione per l'anno 2017;
6. la deliberazione di Giunta n. 150 del 28/12/2016 con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019;
7. la deliberazione di Giunta n. 8 del 18/01/2017, relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie 2017 – 2019, in attuazione dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada" e successive modificazioni;
8. la deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-17 approvato con deliberazione di Giunta n. 30 dell'1 aprile 2015 (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
9. la proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione, approvata in questa stessa seduta, relativa alla Nota di aggiornamento al DUP – Documento Unico di Programmazione 2017;

10. la proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione, approvata in questa stessa seduta, relativa all'individuazione dei servizi a domanda individuale ed alla definizione delle percentuali di copertura dei costi complessivi;

### **Richiamati inoltre:**

1. l'atto di Consiglio dell'Unione n. 14 del 27/04/2016, avente per oggetto "Approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2015", relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicato all'indirizzo internet:

<http://www.terredargine.it/atti-pubblici/bilancio/12906-bilancio-preventivo-uta/anno-2015/materiale-integrale-del-bilancio-consuntivo-unione/74481-approvazione-del-rendiconto-relativo-all-esercizio-2015-2>

2. il prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base del preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate, approvato con delibera di Giunta n. 150 del 28/12/2016, come riportato nelle sezioni 2 e 3 della Nota integrativa al bilancio di previsione 2017 - 2019, allegata al presente atto;
3. l'atto di Giunta n. 11 del 25/01/2017, dichiarato immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Verifica dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi dell'articolo 187, comma 3-quater, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267";

**Considerato** che si ritiene opportuno ***applicare l'avanzo di amministrazione presunto per euro 1.526.000,00 per il finanziamento della spesa per investimenti;***

### **Dato atto che:**

- le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione, a cui è stato trasferito il servizio di Polizia Locale, mentre restano in capo ai comuni aderenti gli introiti relativi alla riscossione, ad esaurimento, di ruoli coattivi di anni precedenti al trasferimento del servizio. Le modifiche apportate all'articolo 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/1992, dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, hanno fatto sì che la parte di spesa da finanziare con proventi delle sanzioni al codice della strada legata alle attività del personale ed agli acquisti utili al potenziamento del servizio sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine, mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti; gli enti interessati predispongono un'unica rendicontazione in sede di consuntivo dell'Unione, che tiene conto anche delle spese effettuate dai comuni nei rispettivi bilanci;
- l'ente non è soggetto alle disposizioni relative al pareggio di bilancio di competenza finale introdotte con la legge di stabilità 2016;
- è previsto, al Titolo 1° il Fondo di riserva ordinario di competenza e di cassa rientrante nei limiti di legge (per lo stanziamento di competenza 0,3% del totale delle spese correnti; per lo stanziamento di cassa 0,2% delle previsioni di cassa dei primi tre titoli della spesa),

pari nel 2017 rispettivamente a 0,30% e 0,24%, come riportato in dettaglio al punto 2.6 della Nota Integrativa;

- riguardo alla spesa di personale, con riferimento all'anno 2017, si conferma il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni;
- la percentuale di indebitamento dell'ente è pari allo 0,17%, e non supera pertanto il limite del 10%, previsto dal D.Lgs. 267/2000, art. 204, comma 1, così come modificato Legge di Stabilità 2015, come illustrato nella sezione 2.1.5 del Documento Unico di Programmazione;
- sono state espletate le formalità di pubblicazione ai sensi dell'art. 5 del D.M. 09/06/2005 n. 1021/IV Programma Triennale Lavori Pubblici 2017 - 2019 e l'elenco annuale 2017, approvati con delibera di Giunta n. 124 del 19.10.2016;
- per i lavori inseriti nell'elenco annuale 2017 sono state espletate le procedure di cui al D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo codice degli appalti e delle concessioni);
- si è provveduto a determinare nella sezione 2.7 della Nota Integrativa il limite di spesa per studi, incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, formazione e acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, missioni, soggette a riduzione ai sensi dell'articolo 6, commi 8, 12, 13 e 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, e successive modificazioni;
- non sono previste spese per sponsorizzazioni;
- l'ente non ha in essere operazioni in strumenti derivati per cui non si rende necessario allegare la nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata prevista dall'articolo 62, comma 8, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, e successive modificazioni e integrazioni;
- gli estratti con le risultanze dei rendiconti delle società ed enti partecipati dall'Unione Terre d'Argine ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'ente, al seguente indirizzo:

<https://www.terredargine.it/atti-pubblici/amministrazione-trasparente/11445-enti-controllati>;

- l'ente non detiene società partecipate che svolgono servizi pubblici locali o che svolgono funzioni di regolazione in materia di servizi pubblici, ai sensi degli artt. 147 quater e 170 del TUEL.

**Visto** l'articolo 45 dello Statuto dell'Unione delle Terre d'Argine;

**Considerato** che il regolamento di contabilità dell'Unione delle Terre d'Argine, approvato con Delibera di Consiglio n. 6 del 27.02.2008, con particolare riferimento al Capo III "Programmazione finanziaria", fissa all'art. 13 le procedure di approvazione del Bilancio di previsione, definendone anche i tempi di presentazione agli organi;

**Vista** la relazione del Revisore Unico sullo schema di bilancio di previsione 2017 - 2019 (**allegato F**);

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del settore Servizi Finanziari;

**Dato atto** che i documenti di bilancio e la presente proposta sono stati sottoposti all'esame della Commissione Consiliare competente nelle sedute del 17 e 25 gennaio 2017;

**Adempiuto** a quanto prescritto dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

### PROPONE

**Al Consiglio dell'Unione Terre d'Argine di deliberare quanto segue:**

**di approvare** il Bilancio di previsione 2017-2019 (**allegato A**) e relativi allegati (**allegato B**), unitamente a quanto disposto con i provvedimenti in premessa richiamati in materia di tariffe e servizi, per quanto di rispettiva competenza;

**di dare atto** che il pareggio finanziario viene realizzato come di seguito esposto:

<b>2017</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>SPESE</b>	<b>CASSA</b>	<b>COMPETENZA</b>
Fondo di cassa presunto al 01/01/2017	7.678.966,50				
Utilizzo avanzo di amm.ne presunto		1.526.000,00	Disavanzo di amministrazione	-	-
Fondo pluriennale vincolato		403.258,54			
<b>TITOLO 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.000,00	10.000,00	<b>TITOLO 1</b> - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	58.615.042,86	48.531.995,43 2.359,44
<b>TITOLO 2</b> - Trasferimenti correnti	46.122.487,60	40.401.666,12			
<b>TITOLO 3</b> - Entrate extratributarie	11.943.154,77	8.257.450,00			
<b>TITOLO 4</b> - Entrate in conto capitale	-	-	<b>TITOLO 2</b> - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.743.195,92	1.526.000,00
<b>TITOLO 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	<b>TITOLO 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>58.075.642,37</b>	<b>48.669.116,12</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>62.358.238,78</b>	<b>50.057.995,43</b>
<b>TITOLO 6</b> - Accensione di prestiti	-	-	<b>TITOLO 4</b> - Rimborso di prestiti	753.371,73	540.379,23
<b>TITOLO 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	<b>TITOLO 5</b> - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-
<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.906.234,93	6.563.000,00	<b>TITOLO 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	7.334.792,65	6.563.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>64.981.877,30</b>	<b>55.232.116,12</b>	<b>TOTALE</b>	<b>70.446.403,16</b>	<b>57.161.374,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>72.660.843,80</b>	<b>57.161.374,66</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>70.446.403,16</b>	<b>57.161.374,66</b>
Fondo di cassa presunto al 31/12/2017	2.214.440,64				

2018			
ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
Utilizzo avanzo di amm.ne presunto	-	Disavanzo di amministrazione	-
Fondo pluriennale vincolato	2.359,44		
<b>TITOLO 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.000,00	<b>TITOLO 1</b> - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	47.989.634,75 -
<b>TITOLO 2</b> - Trasferimenti correnti	40.268.632,88	<b>TITOLO 2</b> - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.664.000,00 -
<b>TITOLO 3</b> - Entrate extratributarie	8.264.450,00	<b>TITOLO 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- -
<b>TITOLO 4</b> - Entrate in conto capitale	1.664.000,00	<b>TITOLO 4</b> - Rimborso di prestiti	555.807,57
<b>TITOLO 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	<b>TITOLO 5</b> - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-
<b>TITOLO 6</b> - Accensione di prestiti	-	<b>TITOLO 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00
<b>TITOLO 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00
<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00	<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>50.207.082,88</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>49.653.634,75</b>
<b>TITOLO 6</b> - Accensione di prestiti	-	<b>TITOLO 4</b> - Rimborso di prestiti	555.807,57
<b>TITOLO 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	<b>TITOLO 5</b> - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-
<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00	<b>TITOLO 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>56.770.082,88</b>	<b>TOTALE</b>	<b>56.772.442,32</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>56.772.442,32</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>56.772.442,32</b>

2019			
ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
Utilizzo avanzo di amm.ne presunto	-	Disavanzo di amministrazione	-
Fondo pluriennale vincolato	-		
<b>TITOLO 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.000,00	<b>TITOLO 1</b> - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	48.087.807,90 -
<b>TITOLO 2</b> - Trasferimenti correnti	40.385.171,95	<b>TITOLO 2</b> - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	772.000,00 -
<b>TITOLO 3</b> - Entrate extratributarie	8.264.450,00	<b>TITOLO 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- -
<b>TITOLO 4</b> - Entrate in conto capitale	772.000,00	<b>TITOLO 4</b> - Rimborso di prestiti	571.814,05
<b>TITOLO 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	<b>TITOLO 5</b> - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-
<b>TITOLO 6</b> - Accensione di prestiti	-	<b>TITOLO 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00
<b>TITOLO 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00
<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00	<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>49.431.621,95</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>48.859.807,90</b>
<b>TITOLO 6</b> - Accensione di prestiti	-	<b>TITOLO 4</b> - Rimborso di prestiti	571.814,05
<b>TITOLO 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	<b>TITOLO 5</b> - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-
<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00	<b>TITOLO 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	6.563.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>55.994.621,95</b>	<b>TOTALE</b>	<b>55.994.621,95</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>55.994.621,95</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>55.994.621,95</b>

**di approvare** la Nota Integrativa (**allegato C**);

**di approvare** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (**allegato E**);

**di approvare** le schede n. 1, 2 e 3 relative al programma triennale 2017 - 2019 e l'elenco annuale 2017 dei lavori pubblici, che costituiscono parte integrante del bilancio preventivo 2017 (**allegato G**);

**di definire** che, per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007, n. 244, il limite massimo della spesa annua per contratti di collaborazione autonoma non può superare il 3% della spesa corrente, invariato rispetto al 2016, precisando che in tale limite non sono ricomprese le spese per il conferimento di servizi

tecnici professionali di ingegneria e architettura di cui all'art. 30 dell'Ordinamento degli uffici e dei Servizi dell'Unione delle Terre d'Argine, e che si potranno aggiungere in corso d'anno ulteriori spese per contratti di collaborazione autonoma frutto di finanziamenti esterni ad oggi non previsti e non prevedibili in bilancio;

**di dare atto** che l'elenco dei programmi per i quali si prevede di assegnare incarichi, collaborazioni e consulenze come previsto dall'art. 46 della Legge n. 133/2008 è contenuto nella Sezione 2.2.5 del Documento Unico di Programmazione 2017;

**di monitorare** gli stanziamenti per le spese per studi, incarichi di consulenza, incarichi di studio, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, formazione e acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, missioni, soggette a riduzione ai sensi dell'articolo 6, commi 8, 12, 13 e 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni (sezione 2.7 Nota Integrativa);

**di dare atto** che il Programma biennale di acquisti di beni e servizi di importo superiore a 1.000.000,00€, ai sensi del comma 505 della legge di stabilità 2016 è contenuto nella Sezione 2.2.3 del Documento Unico di Programmazione 2017;

**di dare atto** che costituiscono altresì allegati al bilancio:

- i quadri conoscitivi (**allegato D**),
- il parere del revisore unico (**allegato F**);

## **PROPONE**

altresì, al Consiglio dell'Unione di rendere la presente **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs T.U. n. 267/2000, al fine di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

# RELAZIONE DELLA GIUNTA AL BILANCIO DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE

2017/2019

**15 febbraio 2017**

Presentiamo questa sera il bilancio di previsione triennale 2017/2019, in particolare il previsionale 2017.

L'Unione Terre d'Argine ha consolidato nel tempo non solo il proprio bilancio finanziario ma il suo ruolo politico e di riferimento per i Cittadini dei quattro Comuni che la compongono, tramite i servizi erogati, i progetti che coinvolgono persone, Associazioni, Istituti scolastici e, più in generale, la cognizione che l'autonomia dei Comuni non viene sminuita dalla capacità di agire per la Comunità larga.

L'armonizzazione regolamentare e l'uniformità tariffaria favoriscono l'adeguatezza delle risposte ai cittadini mentre i Comuni vi contribuiscono portando a sintesi posizioni ed esigenze dei territori rappresentati.

L'avvenuto trasferimento all'Unione, nel 2016, dei Servizi Finanziari, dei Tributi e dell'Economato e del controllo di gestione ha ulteriormente rafforzato la capacità dell'Ente nella gestione e nel coordinamento dei servizi di staff, garantendo, con la presenza qualificata in ogni Comune, del responsabile finanziario, punto di riferimento immediato per le Amministrazioni Locali.

In ugual misura anche l'area tributi ha adeguato al nuovo modello organizzativo le procedure, ha avviato il processo di uniformazione delle attività e, anche per questo servizio, garantendo presso i Comuni, per l'accesso dei cittadini, il riferimento locale.

Il 2017 sarà l'anno di affinamento organizzativo per queste ultime funzioni trasferite, perchè come sempre abbiamo fatto, vogliamo analizzare i risultati e, quando serve, apportare correttivi di miglioramento.

Le scelte che nel tempo hanno trasformato l'Associazione di Comuni in una autentica Unione di Comuni, sia per i contenuti qualitativi che organizzativi, ci consente di esprimere soddisfazione per i risultati che stiamo ottenendo. I nostri cittadini-genitori, interpellati per valutare la qualità percepita per uno dei servizi più diffusi e sensibili come scuola, trasporto e mense scolastiche, si sono espressi molto positivamente, con valutazioni lusinghiere.

E' un'ulteriore sollecitazione a migliorare ma anche di grande soddisfazione.

I successivi approfondimenti tematici mettono in evidenza come le politiche messe in campo dalla nostra Unione si caratterizzano dalla capacità al cambiamento, al farsi carico dei molti mutamenti socio economici che, dal 2008 in particolare, caratterizzano la nostra comunità.

Seppure in un contesto economico regionale e locale mediamente più positivo rispetto ad altre zone del Paese,, la crisi economica prima e le conseguenze del sisma del 2012 poi, hanno fortemente influito e modificato al ribasso lo stile di vita di cittadini e famiglie, sono emerse nuove povertà e bisogni prima sconosciuti ai quali abbiamo dato risposte sia con strumenti tradizionali che attraverso la multisettorialità degli interventi e l'integrazione tra trasferimenti monetari e servizi.

E' una Unione forte e strutturata, che ha la forza e la capacità di progettare per il futuro del territorio e dei propri cittadini, senza trascurare i bisogni e le difficoltà che quotidianamente richiedono una soluzione a misura di persona.

## **INCLUSIONE SOCIALE E CASA**

Il Bando Anticrisi finanziato dalla Fondazione CR Carpi crediamo abbia raggiunto l'obiettivo di arrivare ad una migliore canalizzazione delle risorse direttamente ai fornitori, alla restituzione del beneficio mediante attività di volontariato e ad un aggiornamento delle categorie dei beneficiari. Le domande sono state 659, tutte ammesse, meno che in passato e in modo che l'Unione non dovrà aggiungere una quota di co-finanziamento (nel 2016 era stata di 200 mila euro).

Altro intervento mirato a combattere l'esclusione sociale è Carpi Non Spreca, che attraverso la collaborazione con Porta Aperta onlus e Caritas diocesana, le organizzazioni di categoria, la Croce Rossa, Coop Estense, gli enti e le associazioni impegnati nel Tavolo sulle povertà, ha visto nel 2016 l'implementazione dell'iniziativa "Pane in attesa" nel territorio di Carpi estesa non solo ai beni alimentari. E'in corso una nuova campagna pubblicitaria sull'intero progetto, che ha da poco visto partire una nuova azione, S.O.Spesa, una raccolta permanente di donazioni di beni di prima necessità presso i negozi aderenti.

A Soliera invece procede l'esperienza del market solidale Il pane e le rose in collaborazione con la coop Eortè mentre a Campogalliano e Novi le parrocchie distribuiscono beni di prima necessità alle famiglie, in collaborazione con Coop. Alleanza 3.0 e i Comuni.



L'Ufficio Rientro in Abitazione assiste ancora oltre 520 famiglie soprattutto tra Novi (370) e Carpi (140) in attesa della ricostruzione della loro casa danneggiata dal sisma del 2012.

Nel corso del 2016 è stato approvato il nuovo Regolamento per il sostegno economico a persone e famiglie in situazioni di bisogno dell'Unione delle Terre d'Argine, che supera i singoli documenti comunali e intende intervenire sul disagio prima che questo si tramuti in esclusione, promuovendo le risorse familiari, introducendo l'ISEE come requisito per l'accesso all'assistenza economica, nell'ambito di un Progetto assistenziale individualizzato che richiede da parte dell'utente l'assunzione di specifici impegni attraverso un apposito patto.

### **AREA NON AUTOSUFFICIENZA**

Per aumentare l'autonomia delle persone fragili va promosso un approccio territoriale e multidisciplinare per garantire il più possibile che questi possano rimanere al proprio domicilio. V'è poi consolidata la rete di relazioni con le associazioni dei disabili presenti sul territorio dell'Unione e con la Fondazione Dopo di Noi, per realizzare progetti innovativi che favoriscano l'integrazione sociale anche nel tempo libero, la domiciliarità, il sollievo e l'autonomia.

Per quello che riguarda gli anziani sono entrati in vigore a luglio i nuovi Regolamenti sull'accesso ai servizi residenziali e diurni e all'assistenza domiciliare dell'Unione e tutte le persone già inserite nelle precedenti graduatorie sono state rivalutate alla luce dei nuovi criteri e delle nuove schede inserite in questi documenti.

A Novi di Modena, per la ricostruzione della nuova casa protetta, si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva, la procedura di gara per l'assegnazione del diritto di superficie del terreno sul quale sorgerà la struttura.

### **MINORI E FAMIGLIE**

In riferimento agli obiettivi contenuti nel DUP nell'area sociale Minori e Famiglie gli interventi previsti per il 2017 riguardano ancora in particolare il sostegno alla genitorialità e alla tutela dei minori in situazioni di disagio e di rischio sociale, con azioni di prevenzione degli allontanamenti dalla famiglia.

A sostegno della genitorialità e della relazione genitori-figli il Centro per le Famiglie dell'Unione intende qualificare anche nel 2017 gli interventi di informazione, formazione, consulenza genitoriale e di coppia, mediazione familiare, che hanno la

finalità di accrescere e rafforzare le competenze genitoriali e le funzioni educative nei confronti dei figli. In continuità con gli anni precedenti il Centro continuerà a sviluppare progetti informativi e formativi per gruppi di genitori e a consolidare le attività consulenziali individuali. In particolare per il 2017 si intende affrontare il consolidamento dello Spazio mamme gestito in modo integrato dal Centro Famiglie e dal Centro Bambini-genitori Scubidù con l'organizzazione di appuntamenti tematici periodici per madri con figli fino a 12 mesi. Uno di questi corsi prenderà il via proprio il 21 febbraio prossimo.

Importante è al riguardo segnalare che nel territorio dell'Unione è partito in questi mesi un importante progetto di prevenzione della istituzionalizzazione dei minori, finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali, denominato Programma P.I.P.P.I. Tale programma propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile e attiva nei confronti delle cosiddette famiglie 'negligenti': si tratta di interventi domiciliari e territoriali che hanno il fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine. Dieci sono le famiglie con minori individuate nel territorio dell'Unione dall'equipe scientifica servizi-università che coordina il progetto e che sono protagoniste di questo progetto.

Proseguiranno gli interventi integrati socio-sanitari rivolti ai minori allontanati o a rischio di allontanamento e alle loro madri, in collaborazione con strutture come l'Agape e a carico dell'ente locale. Rispetto all'handicap abbiamo realizzato nei mesi estivi le cosiddette Settimane del sollievo, durante le quali i ragazzi disabili frequentanti i Centri diurni hanno potuto recarsi in vacanza in agosto a Pinarella senza i genitori, grazie ai contributi dell'Unione delle Terre d'Argine e del volontariato. Una iniziativa che replicheremo questa estate, un'occasione concreta di svago e di divertimento, resa possibile anche dall'esistenza di un Tavolo che coordina le associazioni che si occupano di trasporto sociale e sanitario.

## **INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI**

Per favorire l'inclusione sociale dei migranti l'Unione continuerà a sostenere e promuovere l'insegnamento della lingua italiana in collaborazione con il CPIA (che a breve si trasferirà in via Nuova Ponente a Carpi) e le realtà di volontariato presenti sul territorio. Si continuerà a fornire supporto all'utenza immigrata nel rapporto con i servizi dell'ente attraverso anche la mediazione interculturale e il Centro Servizi all'Immigrazione dell'Unione proseguirà a fornire informazione, orientamento e consulenza.

Senza dimenticare gli interventi di accoglienza ed integrazione sociale rivolti ai richiedenti asilo, ai rifugiati e ai titolari dei permessi di soggiorno per motivi umanitari inseriti nel progetto SPRAR e nel sistema Mare Nostrum. Rispetto al tema della partecipazione dei cittadini stranieri infine è stato approvato un nuovo Regolamento della Consulta per l'integrazione dell'ente associato, che dovrà sempre più promuovere una effettiva collaborazione di questi alla definizione delle politiche pubbliche.

Non si può che sottolineare in conclusione il ruolo indispensabile svolto dal volontariato e dall'associazionismo per coadiuvare l'ente locale in questo ambito. Saranno consolidate al riguardo tutte le azioni a favore della formazione, del supporto e del sollievo dei caregiver familiari e i progetti a favore della domiciliarità.

A fine 2016 è stato poi attivato a livello nazionale il S.I.A., che prevede un beneficio economico alle famiglie in condizioni disagiate con ISEE minore di 3000 euro e all'interno della quale vi sia almeno un minorenni, un disabile o una donna in stato di gravidanza. I Servizi sociali dell'Unione si occupano di preparare un progetto personalizzato a cui è subordinata l'erogazione del contributo da parte dell'Inps.

Per ciò che riguarda il contrasto alla violenza di genere il Comune di Carpi ha messo già dal 2015 a disposizione dell'Unione delle Terre d'Argine un appartamento, a indirizzo segreto, dove le donne che subiscono violenza domestica e i loro figli possono trovare accoglienza in situazioni di emergenza. Una Convenzione con il Centro antiviolenza Vivere Donna disciplina l'inserimento nell'appartamento protetto, le cui spese vive sono a carico dell'ente locale. E' poi ripartito nel dicembre scorso il Tavolo progettuale formato dai servizi socio-sanitari e dalle associazioni che operano nel territorio a sostegno di una maternità consapevole e che ha già prodotto un depliant informativo intitolato Scegliere di Scegliere, sulla 'rete' a cui la donna che sta affrontando una gravidanza imprevista può rivolgersi.

Dal punto di vista della comunicazione di quanto si sta facendo dopo il successo del 2016 organizzeremo anche a primavera gli Open Day del Sociale, che intendono fare conoscere da vicino il lavoro quotidiano dei servizi attivi sul territorio di tutta l'Unione delle Terre d'Argine: il materiale dell'edizione 2016 è intanto visibile sul sito dell'ente associato.

## **PARI OPPORTUNITA'**

Nell'ambito della promozione e diffusione di politiche di Pari Opportunità nell'Unione Terre d'Argine, gli interventi previsti per il 2017 riguardano la prima sperimentazione del Bilancio di genere, come opportunità di lettura dei bisogni e dell'efficacia delle politiche, utilizzando come documento di riferimento il Bilancio consuntivo 2015 del Comune di Carpi e i documenti di programmazione ad esso allegati.

Le iniziative proposte dall'Assessorato alle Pari Opportunità saranno condivise con il territorio tramite la convocazione di tavoli tematici, aperti ad associazioni femminili e di volontariato, associazioni di categoria e gruppi di cittadini interessati alla promozione delle Pari Opportunità.

A seguito del passaggio, avvenuto nel corso del 2016, delle funzioni consultive in materia di pari opportunità dalla Commissione Pari Opportunità alla 2' Commissione Consigliare dell'Unione Terre d'Argine, sono previsti incontri informativi/formativi con consiglieri e funzionari regionali che illustreranno la legge quadro regionale per la parità e contro le discriminazioni di genere e le proposte sulle politiche di pari opportunità in essa inserite.

Nel corso del 2017 saranno inoltre realizzate le azioni previste dal progetto "I facilitatori della comunicazione nella lotta alla violenza di genere", finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori all'interno delle scuole secondarie di secondo grado del territorio delle Terre d'Argine, del centro di formazione professionale Nazareno di Carpi e dei centri di aggregazione giovanile dei quattro Comuni che compongono l'Unione terre d'Argine, con l'obiettivo di mettere in campo un'azione di prevenzione del fenomeno della violenza di genere.

La Prefettura di Modena ha chiesto la collaborazione all'Unione Terre d'Argine per l'avvio di un percorso di revisione e aggiornamento del Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, sottoscritto nel 2016 dal Comune di Carpi.

Nei primi mesi del 2017 è prevista la firma del nuovo Protocollo, che consentirà una rinnovata e più efficace collaborazione tra i soggetti istituzionali e delle associazioni femminili coinvolte presenti sul territorio della Provincia di Modena, per la realizzazione di interventi sempre più efficaci contro la violenza di genere.

Prosegue, attraverso la Convenzione annuale con l'associazione Vivere Donna, il lavoro di rete per la gestione del centro di ascolto per donne che subiscono violenza e dell'appartamento a indirizzo segreto dove vengono accolte donne in situazioni di pericolo ed emergenza a seguito di maltrattamenti in famiglia.

## **POLITICHE PER LA SCUOLA**

Per raggiungere gli indicatori dei macro-obiettivi strategici del settore Politiche Educative e Scolastiche, il 2017 vedrà (oltre alla serie di attività consolidate, che citiamo solo in piccola parte) da una parte il consolidamento di alcuni servizi e, dall'altra, l'offerta di nuove proposte educative sperimentali nell'ambito di quanto previsto dalla legge 107/2015 e dai suoi decreti attuativi. Il 2017 è anche l'anno del rinnovo di importanti documenti che regolano le relazioni fra soggetti del territorio e l'erogazione di servizi in supporto all'accesso e alla frequenza della Scuola.

Un tema che vorrei sottolineare in modo particolare per quest'anno è l'attività di "fund-raising" che il settore ha notevolmente implementato negli ultimi mesi e che porterà avanti nel futuro prossimo, al fine di ottenere maggiori risorse, naturalmente, ma anche di ideare e sperimentare nuove progettazioni insieme ad altri partner locali, nazionali e internazionali.

## **SERVIZI 0-6 ANNI**

I macro-obiettivi rimangono quelli legati a due importanti temi generali: il mantenimento degli standard quantitativi di frequenza ai servizi fissati dalla Comunità Europea; un'offerta di servizi adeguata alla condizione socio-economica delle famiglie con bambini piccoli, famiglie che chiedono, comprensibilmente, servizi di alta qualità a un costo non proibitivo e organizzati con una flessibilità sufficientemente adeguata alle loro esigenze organizzative.

Anche per il 2017 la giunta dell'Unione ha deciso di non aumentare le rette, applicate sempre secondo un principio solidale di capacità contributiva delle diverse famiglie, nessuna delle quali, ricordiamo, arriva a pagare l'effettivo costo del servizio, soprattutto per quanto riguarda il Nido (la retta massima del quale copre poco più del 50% del costo effettivo del servizio).

Nel nuovo anno scolastico partirà, in due scuole d'infanzia comunali di Carpi, la sperimentazione di sezioni che accolgono bambini di due anni, con una nuova metodologia di lavoro chiamata Open group. Il progetto, frutto del lavoro di ricerca che dallo scorso anno interessa in particolare il Coordinamento Pedagogico e il servizio

Organizzazione dei Servizi e Qualità, attua anche la nuova normativa nazionale in materia di istruzione 0-6.

Significative innovazioni riguardano anche i territori di Novi (conferma dell'apertura e dell'ampliamento dell'offerta del Centro Bambini Genitori in orario pomeridiano e di sabato nelle due sedi di Novi e di Rovereto, focalizzazione dell'offerta artistica e culturale anche per i bambini in età da nido e scuole di infanzia attraverso il progetto "PAC per l'infanzia"), Soliera (attivazione dalla primavera 2017 di un "Polo per l'infanzia" multiservizi presso la sede del nido Roncaglia-Arcobaleno in collaborazione tra Settore Istruzione, Settore Servizi Sociali, Fondazione Campori e il Social Market il "Pane e le Rose" e la Cooperativa Eortè per l'ampliamento dell'offerta educativa, laboratoriale e culturale, e soprattutto di sostegno alla maternità e alla genitorialità, rivolta a tutti i bambini e le famiglie del territorio anche in orari ed in giorni e diversi da quelli di consueta apertura dei servizi per l'infanzia), Campogalliano (studio di fattibilità per una maggiore integrazione di servizi 0-6 anni tra pubblico e privato e per il sostegno alle famiglie).

La volontà di ricercare e studiare altri modelli di servizi, nella consapevolezza che lo scambio è la base della crescita, ha portato alla realizzazione del progetto europeo Erasmus +, grazie alla collaborazione col SERN, ente che incentiva la cooperazione transnazionale: per due anni scolastici, insegnanti delle nostre scuole d'infanzia comunali e pedagogisti si confrontano con colleghi svedesi e sloveni per lavorare e studiare insieme, col progetto "What's up in education: new models for future pre-school services".

Il Settore Istruzione sta inoltre svolgendo un lavoro di coordinamento fra tutte le scuole d'infanzia dell'Unione e alcune altre decine di partner del territorio, con i quali è stato candidato un progetto al bando nazionale chiamato "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", frutto di un accordo tra Acri - associazione di fondazioni bancarie (fra cui la nostra FCRC) - e Governo. Se finanziato, il progetto "Focus 0/6" porterà significative innovazioni di qualità nei servizi per l'infanzia, per i bambini, le loro famiglie e le insegnanti. Sperimentazione e innovazione pedagogico/organizzativa sono infatti i cardini del progetto "Focus 0/6". In generale l'approccio innovativo e preventivo ai rischi di marginalità, come prevede il bando nazionale, si fonda su accoglienza, valorizzazione e inclusione delle differenze.

Il concetto di "flessibilità" che si intende promuovere mantiene il focus sui bisogni dei bambini, su offerte di servizi che concertino le esigenze familiari con il benessere dei

bambini senza eccedere in soluzioni senza limiti. L'ampliamento dell'arco orario e dei calendari di apertura consentirà frequenze anche part-time più vicine alle nuove organizzazioni familiari e anche in orari diversi dal tempo scuola.

Ancora una sottolineatura all'obiettivo di una sempre maggiore e più consapevole partecipazione delle famiglie e dell'intera comunità alla vita della Scuola. Il progetto "Agente speciale 006 - Come una comunità può essere agente della qualità dei servizi educativi 0-6" realizzato nel 2016 ha portato all'approvazione di un nuovo modello normativo che ora, per diventare realmente operativo, richiede ora un confronto continuo con i vari attori per realizzare in pienezza quanto previsto dai regolamenti e dalla Carta dei Servizi approvati dal Consiglio dell'Unione nel dicembre 2017.

Per quanto riguarda le politiche per il personale, dopo i concorsi dello scorso anno, nel 2017 si dovrà continuare con il completamento delle assunzioni per i posti vacanti, nell'equilibrio fra personale a tempo determinato e indeterminato che la particolarità del settore richiede, anche a fronte dei numerosi pensionamenti previsti per il prossimo biennio sia nei servizi per l'infanzia che negli uffici.

## **ACCESSO E FREQUENZA A UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ'**

Principale strumento di governo dei servizi previsti Diritto allo Studio è il Patto per la Scuola, piano territoriale per la promozione delle pari opportunità formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola. Poiché il Patto attuale è in scadenza (30 agosto 2017), nei prossimi mesi si attuerà il percorso di confronto e condivisione con tutti gli attori interessati, al fine di arrivare, all'inizio del nuovo anno scolastico, all'approvazione del nuovo documento che, nel rispetto dei principi di base e delle finalità, ritenuti ancora validi e di attualità, dovrà favorire sempre più l'operatività dando risposta alle nuove necessità.

### **Agio e politiche d'inclusione**

Il 2017 vede anche la scadenza dell'Accordo Distrettuale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado, a seguito della scadenza dell'Accordo provinciale. Il percorso per il suo rinnovo sarà occasione di confronto serio e franco con tutti i soggetti sanitari e politici interessati, a cui porteremo la nostra difficoltà, come Ente Locale, a garantire un sostegno totale così come abbiamo sempre voluto, e vogliamo ancora, offrire ai nostri cittadini.

Nei prossimi mesi dovremo anche preparare il nuovo bando di gara per la selezione del Personale Educativo Assistenziale, elemento prevalente del nostro sostegno alla disabilità.

All'interno delle politiche d'inclusione, sottolineiamo l'importante lavoro di confronto a livello di coordinamento provinciale dopo la ridefinizione delle competenze dell'ente Provincia. Nel 2016 sono stati firmati i Protocolli per l'orientamento scolastico e contro la dispersione scolastica, tema, questo, tornato alla ribalta negli ultimi anni. Nel 2017 si dovrà procedere con la definizione delle azioni precise da compiere in tale senso, con un lavoro di raccordo fra diversi enti, primi fra i quali il Cpia (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) e gli altri istituti comprensivi, oltre che al Settore del Volontariato e al mondo delle imprese. Come Unione Terre d'argine partecipiamo al progetto provinciale che abbiamo presentato al bando Acri sulle povertà educative rivolto agli adolescenti, bando che ha come fine, appunto, il contrasto alla dispersione scolastica. Se approvato, il progetto provinciale "Diritto al Futuro", consentirà anche sul nostro distretto di incrementare le azioni di orientamento, i percorsi individuali di sostegno e di rimotivazione in raccordo tra scuola ed extra-scuola, gli interventi di contrasto alla dispersione e soprattutto quelli finalizzati al successo formativo, in particolare per la fascia di ragazzi tra 14-17 anni che, secondo i dati del MIUR nazionali e locali, è certamente quella più a rischio.

### **Diritto allo studio e qualificazione dell'offerta formativa**

Rimarranno fondamentali, anche per il 2017, le risorse stanziare dall'Ente Locale e quelle reperite attraverso apposite progettazioni (ad esempio grazie al contributo della Fondazione CR Carpi), per sostenere le scuole primarie e secondarie, ad esempio:

- nel diritto allo studio per tutte le famiglie (es. cedole librerie, trasporto, refezione, funzioni miste, anticipo e prolungamento orario, etc);
- nella sicurezza in tutte le scuole dell'Unione;
- per sostenere i ragazzi con disturbi specifici di apprendimento;
- per favorire l'inclusione e per promuovere l'agio a scuola, prevenendo e contrastando situazioni di disagio socio-culturale e scolastico, disagio da relazione, fenomeni di bullismo, etc.;
- nelle politiche interculturali, di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- nella qualificazione dell'offerta formativa (sostegno all'eccellenza, nuove tecnologie, educazione motoria, arricchimento offerta formativa e didattica, etc.);



- nella continuità educativa e didattica, nell'orientamento;
- nella partecipazione delle famiglie.

### **Indagini sulla Qualità dei servizi**

Il Settore Istruzione continua nell'opera di confronto con le famiglie sulla qualità dei servizi educativi e ausiliari, utile per capire dove e come migliorare, se possibile, l'offerta. Dopo le indagini, nei due anni scorsi, sulla qualità dei nidi, delle scuole d'infanzia e sulle motivazioni della non iscrizione ai nidi presso le famiglie che hanno compiuto questa scelta, nel 2017 proporremo, per la prima volta in modo organico sull'intero territorio dell'Unione, un questionario per monitorare il grado di soddisfazione sul servizio della refezione: pasti, commissioni mensa, educazione alimentare, nella consapevolezza dell'importanza dell'alimentazione dei bambini e del momento del pasto.

### **Comunicazione e modulistica di iscrizione ai servizi on line**

Per quanto riguarda la comunicazione online, continuerà il lavoro di rifacimento della parte del sito dell'Unione riguardante il settore, in collaborazione col SIA; si comincerà anche il lavoro che porterà alla creazione di un sito dedicato al Settore, sempre all'interno dell'Unione.

Nel 2017 tutti gli utenti, inoltre, potranno iscriversi *on line* a tutti i servizi scolastici (trasporto scolastico, refezione, prescuola e prolungamento orario).

### **Collaborazione per il miglioramento dell'edilizia scolastica e la sicurezza**

Oltre alla normale attività del Centro Servizi Scuole per pianificare gli interventi di manutenzione straordinaria (adeguamenti normativi e impiantistici, progressiva e continua messa a norma degli edifici scolastici, piani di miglioramento, ampliamenti, ecc.), nel 2017 continuerà la collaborazione con gli Uffici Tecnici di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera per la realizzazione dei progetti di nuove costruzioni e manutenzione straordinaria inseriti nel programma d'interventi dell'edilizia scolastica nazionale e regionale (finanziata in parte dalle risorse stanziare dal "Decreto Mutui", e per il Comune di Novi di Modena dal piano della ricostruzione post-sisma). In particolare, quest'anno si procede con i progetti inseriti nella graduatoria del 2016 e con l'individuazione di nuovi progetti da presentare per la nuova graduatoria 2017 e anni seguenti, nonché per reperire eventuali altre risorse in base ai finanziamenti pubblici e privati disponibili a qualsiasi titolo per l'edilizia scolastica.

## **PROGETTO COORDINAMENTO POLITICHE DEL TERRITORIO**

Dopo avere selezionato la figura di riferimento dell'Ufficio di Piano, composto dal Responsabile Urbanistica di ciascun Comune e da un Funzionario coordinatore assunto a tempo determinato dall'Unione Terre d'Argine, il 2017 sarà l'anno di effettivo avvio di un progetto decisivo per le prospettive dei territori che compongono l'Unione Terre d'Argine: la redazione congiunta tra i Comuni di Carpi, Soliera e Novi del nuovo PSC sovra comunale, in coordinamento con Campogalliano.

Attraverso strumenti e scelte urbanistiche comuni si potrà dare impulso allo sviluppo del territorio, perché redigere un PSC sovra comunale (dimensione ormai davvero minima, coerente con le nuove norme regionali in fase di elaborazione e discussione) rappresenta un importante salto di qualità nella concezione stessa di Unione di Comuni: non solo un consorzio tra enti per la gestione efficace ed efficiente di servizi, ma soggetto in grado di generare nuove sintesi e produrre politiche di sviluppo economico e territoriale a livello di Unione.

Nel corso del 2017 arriveremo alla procedura di evidenza pubblica per la selezione dello studio professionale incaricato della predisposizione del Documento Preliminare del PSC (comprendente: Relazione, Schema preliminare di Assetto Territoriale e suoi allegati, Valutazione preliminare di sostenibilità Ambientale e territoriale ValSAT - VAS e Quadro conoscitivo) del PSC e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE).

Rimangono obiettivi di mandato la convocazione e gestione di un'unica conferenza di pianificazione e della conseguente sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti ed eventuale sottoscrizione di un unico accordo di pianificazione. Il percorso si concluderà dunque con l'elaborazione in forma coordinata degli stessi strumenti urbanistici comunali.

## **POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA'**

La sicurezza e il presidio del territorio sono questioni di grande rilevanza e su cui la sensibilità dei cittadini è sempre più elevata. E' evidente che il tema sia complesso e che gli enti locali possono fare la propria parte solo in una stretta sinergia con le forze di polizia e lo Stato.

Come Unione Terre d'Argine l'attività più significativa in questo campo è stato certamente il progetto del Controllo di Vicinato: ad oggi sono 56 quelli operativi, tra Carpi, Soliera, Campogalliano e Novi di Modena.

Il progetto sta riscontrando un interesse molto forte da parte dei cittadini e sta rappresentando una esperienza che non solo cerca di garantire maggiore sicurezza urbana, ma rafforza al tempo stesso la coesione sociale attraverso la crescita della reciproca conoscenza e solidarietà tra cittadini invece di cavalcare la paura e la diffidenza.

Altri due obiettivi riguarderanno l'impegno della Polizia Municipale nel 2017 sul fronte della sicurezza:

- la creazione di un fondo a sostegno delle vittime di reati
- uno studio di fattibilità, in collaborazione con il SIA, per rinnovare il sistema di videosorveglianza

Per quanto riguarda l'impegno sul fronte della legalità, nel corso del 2016 è stato costituito il Tavolo permanente per la Legalità e il Contrasto alla criminalità organizzata, e nel 2017 l'Unione Terre d'Argine continuerà a lavorare su queste tematiche con l'obiettivo di incrementare le capacità della Pubblica amministrazione e del mondo delle imprese relativamente alla conoscenza di determinati fenomeni di criminalità organizzata, allo scopo di arginare fenomeni corruttivi e infiltrazioni mafiose, rafforzandone competenze e strumenti operativi.

Nel 2017 prosegue l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza della Polizia Municipale attraverso una migliore organizzazione e l'utilizzo di nuove procedure e strumenti. Il primo obiettivo è rendere maggiormente accessibile e interattivo il servizio e facilitare la relazione veloce con i cittadini anche attraverso l'uso di strumenti social già sperimentati nello scorso anno come twitter e whatsapp.

Particolare attenzione sarà data ai controlli e alle sanzioni contro l'abbandono di rifiuti, per supportare l'obiettivo della raccolta porta a porta con tariffa puntuale.

Per quanto riguarda la sicurezza urbana e il decoro, continueremo e rafforzeremo l'azione del nucleo "anti degrado", già impiegato con ottimi risultati durante lo scorso anno.

## **SIA E INNOVAZIONE**

Nel corso del 2017 arriveremo alla approvazione di un' Agenda Digitale dell'Unione.

Non si tratterà di un passaggio tecnico o un adempimento rituale, ma sarà l'esito di un percorso di partecipazione e ascolto dei tanti *stakeholder* con cui vogliamo

confrontarci su come la pubblica amministrazione possa essere un attore decisivo nel rendere il nostro territorio più competitivo attraverso digitale e innovazione.

Attraverso *focus group*, interviste e questionari coinvolgeremo il tessuto economico, le associazioni il mondo della scuola per orientare le scelte della nostra Agenda Digitale e lavorare sui temi del *digital divide* (un piano per superare le lacune in termini di connettività), del *knowledge divide* (formazione per supportare i meno abili a usare le tecnologie), dell'*e-government* e dell'*e-democracy* (servizi e partecipazione online), *smart city* (la città intelligente come insieme di strategie per l'ottimizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni).

Altri obiettivi in cui sarà impegnato il SIA saranno:

- l'implementazione della rete di accesso al wi-fi libero;
- uno studio di fattibilità per rinnovare il sistema di videosorveglianza, perché l'attuale sistema è piuttosto obsoleto con videocamere analogiche a bassa risoluzione e c'è necessità di verificare i punti installazione, montare telecamere ad alta risoluzione, rivedere la strumentazione della centrale operativa e i collegamenti con le banche dati esterne per tracciare gli accessi al territorio;
- un progetto integrato per mettere insieme il rinnovamento del *data center* un adeguato sistema di *disaster recovery*, cioè l'insieme delle misure tecnologiche e logistico/organizzative tese a un immediato ripristino dei sistemi, dei dati e delle infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi in caso di gravi emergenze.

Carpi, li 28 gennaio 2017

Al Presidente dell'Unione Luisa Turci  
Al Presidente del Consiglio Roberto Arletti  
Ai Consiglieri del consiglio Unione Terre d'Argine

**OGGETTO: n.2 EMENDAMENTI all'approvazione del Bilancio Previsionale 2017/2019**

**1) PREMESSO :**

- Che la sicurezza dei cittadini residenti nell'Unione delle Terre d'Argine deve essere un obiettivo prioritario per questa amministrazione, che le ondate di furti avvenuti nell'ultimo anno con un andamento esponenziale nelle ultime settimane, generano una fondata preoccupazione nella cittadinanza nel timore che i reati di danno al patrimonio possano trasformarsi in reati ben più gravi di danno alla persona. Il problema è generalizzato in tutto il Nord Italia e non solo ma per essere risolto deve vedere una pluralità di risorse a livello nazionale e locale.
- Che la L.R. 4 Dicembre 2003, n. 24 e ss.mm. capo II, art. 3 comma 2, indica come prioritari : “ accordi che privilegiano la realizzazione di sistemi informativi integrati e di videosorveglianza sui fenomeni di criminalità, vittimizzazione, inciviltà e disordine urbano diffusi” auspicando la stipula di accordi programma tra la Regione e le amministrazioni locali come è avvenuto a Modena nel 2015.
- Che l'intervento tecnologico di videosorveglianza integrata intende prevenire e contrastare i reati di carattere predatorio e in particolare i furti in appartamento e a danno di attività economiche e le rapine che sempre più spesso vengono perpetrati da soggetti che provengono da fuori città. Tale sistema mira inoltre a garantire la sicurezza stradale, in quanto si potranno controllare fenomeni rilevanti quali l'omessa revisione dei veicoli e la mancata copertura assicurativa, il sistema di videosorveglianza cittadino è un supporto fondamentale per le Forze di Polizia (Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale) in quanto ognuna sarà dotata di una postazione di visualizzazione presso le rispettive centrali operative.

**SI PROPONE :**

- Di utilizzare una maggior quota del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, attualmente già vincolata per 157.056,85, per ulteriori 500.000,00 euro portando l'utilizzo ad un totale di 657.056,85, da destinarsi

interamente per l'acquisto di attrezzature aventi ad oggetto la sicurezza in ogni sua forma, a titolo esemplificativo: videocamere di sorveglianza ad alta definizione con relativo impianto di visione in remoto da installarsi anche nelle frazioni, sistemi di rilevazione dei transiti e di lettura delle targhe che si interfacci con la banca dati SCNTT (Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti) del Ministero dell'Interno, personal computer portatili in dotazione alle pattuglie esterne di Polizia Municipale per una visione immediata delle telecamere, strumentazione per l'allestimento di un "Gabinetto di Foto-segnalamento" presso il comando di Polizia Municipale.

## 2) PREMESSO

- che attualmente il servizio Risorse Umane è composto da 28 unità le quali gestiscono tra dipendenti dell'Unione e dipendenti dei Comuni non più di 900 posizioni di lavoro dipendente, si ritiene che in base a normali carichi di lavoro confrontati con altri enti pubblici, possa essere ridimensionato,
- che parte del personale della Polizia Municipale è attualmente impegnato in pratiche amministrative che sottraggono tempo da dedicare alla funzione principale di sorveglianza e sicurezza sul territorio.

## SI PROPONE

- di destinare 5 unità dell'Ufficio Risorse Umane, individuando persone che per curricula possano avere attitudine a svolgere un servizio di supporto amministrativo, destinandole alla Polizia Municipale per svolgere tutte quelle pratiche ove non sia strettamente necessaria la presenza fisica di una Agente ma possa avvenire in fase finale di visione e controllo del lavoro eseguito; si chiede pertanto di trasferire € 200.000,00 dalla Missione 1 Programma 10 (Risorse Umane) di spesa in parte corrente alla Missione 3 Programma 1 (Polizia locale e amministrativa) di spesa in parte corrente.

Cordialmente

I Consiglieri Firmatari del Movimento 5 Stelle e Uniti per Novi,  
Rovereto e Sant'Antonio

Luca Severi (Capogruppo)



Monica Medici



Bruno Bergonzini



Andrea Ferraresi





Carpi, 08/02/2017

Al Presidente dell'Unione Terre d'Argine  
Consiglieri dell'Unione

Al Revisore Unico dei Conti

**OGGETTO:** Esame delle proposte di emendamento al bilancio di previsione 2017-2019 presentate da Movimento 5 Stelle – Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio, e rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile

Si procede ad esprimere parere in merito alla fattibilità tecnica e contabile delle riduzioni e aumenti di spesa proposte al fine di consentire di valutare gli effetti sulle attività/servizi dell'ente e sul bilancio.

### **EMENDAMENTO N. 1**

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(espresso dal Dirigente del Servizio Polizia Municipale, Comandante Susi Tinti)

Si esprime **parere favorevole**.

#### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Dott. Antonio Castelli)

Si esprime **parere favorevole** in merito all'utilizzo di una maggiore quota del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 pari a 500.000 euro, da destinare ad acquisto attrezzature per la sicurezza del territorio. Tale spesa è imputabile alla Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" – Programma 1 "Polizia locale e amministrativa" - Titolo 2 "Spese in conto capitale".

Si precisa che l'eventuale quota aggiuntiva di avanzo da applicare trova disponibilità nella parte vincolata alle spese di investimento del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016, e precisamente:



Comuni di:  
Carpi  
Campogalliano  
Soliera  
Novi di Modena



- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: euro 357.770,00 vincolati alle spese di investimento per il sistema informativo, di cui euro 157.056,85 già applicati al bilancio di previsione 2017;
- Altri vincoli da specificare: euro 2.365.612,72 vincolati alla parte investimenti con delibera di Consiglio dell'Unione n. 32 del 26.10.2016, di cui euro 1.368.943,15 85 già applicati al bilancio di previsione 2017.

## **EMENDAMENTO N. 2**

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(espresso dal Dirigente del Servizio Amministrazione Risorse Umane, Dott. Enrico Piva)

In relazione all'emendamento n° 2 del Movimento 5 Stelle all'approvazione del bilancio previsionale 2017/2019 occorre segnalare che il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane svolge una serie di funzioni che la nota sottace, le quali si possono così riassumere: reclutamento del personale; gestione delle dinamiche correlate al rapporto di lavoro; Ufficio dei procedimenti disciplinari; Contenzioso del lavoro; formazione trasversale; relazioni sindacali, gestione delle posizioni retributive e contributive; gestione previdenziale, gestione finanziaria delle spese di personale.

Occorre, inoltre, sottolineare che queste funzioni non devono essere singolarmente intese ma a loro volta distinte in cinque ambiti, avendo ognuno di essi specifiche dinamiche gestionali all'interno degli enti costituenti l'Unione.

La specificità dell'organizzazione del Settore presso questa Unione è rappresentata proprio dall'unificazione di tutte quelle funzioni presso una unica struttura organizzativa. Questa scelta ha comportato tra l'altro la necessità di trasferire presso la sede di Carpi tutti i dipendenti dei comuni che precedentemente seguivano in via prevalente quelle funzioni, superando un'organizzazione decentrata che consentiva il permanere dei dipendenti presso il comune di provenienza.

In altre realtà unionali è stata fatta una scelta diversa, ovvero quella di gestire in Unione solo alcune di quelle funzioni, mantenendo le restanti presso i singoli Comuni. Così ad esempio in alcune realtà è stata conferita in Unione solo la funzione gestionale delle posizioni retributive e contributive, lasciando che Comuni continuassero a gestire singolarmente tutte le altre funzioni.

Tratteggiati questi contesti organizzativi, si osserva che la proposta emendativa, laddove è riferita alla gestione di "non più di 900 posizioni lavorative", pare fare riferimento ad un modello organizzativo che preveda in Unione solo la gestione delle posizioni retributive e contributive oltrechè di quelle correlate alle ordinarie dinamiche del rapporto di lavoro, con esclusione di tutte le altre funzioni.



Comuni di:  
Carpi  
Campogalliano  
Soliera  
Novi di Modena



Unione delle Terre d'Argine  
Corso Alberto Pio 91  
41012 Carpi (MO)  
t. 059 649 693/792  
f. 059 649 774  
info@terredargine.it



In conclusione si ritiene che l'attuale dotazione organica, frutto delle scelte organizzative sopra esposte, sia coerente con la numerosità e complessità delle funzioni assegnate, e che la stessa consente l'ordinato svolgimento delle funzioni assegnate.

Si esprime, pertanto, **parere di regolarità tecnica non favorevole.**

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Dott. Antonio Castelli)

Constatato che la proposta di emendamento riceve parere di fattibilità tecnica non favorevole, circa la possibilità di svolgere le funzioni assegnate al servizio personale con 5 dipendenti in meno, tale proposta non può essere valutata favorevolmente dal punto di vista contabile. Qualora fosse accolta, sorgerebbe in capo all'ente la necessità di far fronte a nuove maggiori spese (per le quali non sono previste risorse a bilancio) per garantire l'esecuzione di una parte delle funzioni assegnate al Servizio Personale e che sono attualmente effettuate con personale interno.

Si esprime pertanto **parere di regolarità contabile non favorevole.**

I presenti pareri sottoscritti digitalmente dai Dirigenti dei seguenti servizi dell'Unione delle Terre d'Argine: Servizio Polizia Municipale, Servizio Finanziario e Servizio Amministrazione Risorse Umane, e viene trasmesso al Revisore Unico dei Conti e al Presidente dell'Unione Terre d'Argine.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio Polizia Municipale

Susi Tinti

*FIRMATO DIGITALMENTE*



Comuni di:  
Carpi  
Campogalliano  
Soliera  
Novi di Modena

Unione delle Terre d'Argine  
Corso Alberto Pio 91  
41012 Carpi (MO)  
t. 059 649 693/792  
f. 059 649 774  
info@terredargine.it



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Antonio Castelli

*FIRMATO DIGITALMENTE*

Il Responsabile del Servizio Amministrazione Risorse Umane

Enrico Piva

*FIRMATO DIGITALMENTE*



Comuni di:  
Carpi  
Campogalliano  
Soliera  
Novi di Modena

### IL REVISORE UNICO

In data 11 FEBBRAIO 2017 il Revisore Unico procede all'esame della richiesta parere su emendamento al Bilancio 2017/2019 presentato dal Movimento 5 Stelle – Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio

#### Premesso:

che l'art. 239 comma 1 punto b2) del Tuel riserva tra le competenze dell'Organo di Revisione il rilascio di pareri sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri, variazioni e pareggio di bilancio, escluse quelle attribuite alla competenza della Giunta, del Responsabile finanziario e dei Dirigenti;

Evidenziato che i pareri, rilasciati dall'Organo di Revisione attengono alla natura contabile, e non entrano nel merito delle scelte politiche e amministrative, che sono e rimangono in capo agli specifici Organi dell'Ente;

Esaminata la documentazione relativa agli emendamenti al Bilancio 2017-2019;

#### Ritenuto che:

- per quanto attiene quelli riguardanti mere scelte di programmazione politica non sia dovuto il parere dell'Organo di revisione;
- per quanto attiene quelli che incidono sul bilancio 2017-2019, licenziati con il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai rispettivi responsabili, meritano delle necessarie attenzioni e di un favorevole accoglimento;
- per quanto attiene quelli che incidono sul bilancio 2017-2019, in quanto privi del parere di regolarità tecnica e contabile, non possono essere oggetto di osservazioni da parte dello scrivente Revisore;

#### Esprime

Parere favorevole all'emendamento n. 1 mentre ritiene di non poter esprimere un parere formale sull'emendamento n. 2.

Letto, approvato, sottoscritto

Carpi 11 febbraio 2017

IL REVISORE UNICO  
DOTT. VILLAVAN



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle Terre d'Argine consecutivamente dal giorno 24/02/2017 al giorno 11/03/2017.

Il Messo Comunale  
*IVANA BONADE'*

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/03/2017 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000